

STATUTO DEL COMITATO "CORTONA CULTURA MIX FESTIVAL"

ARTICOLO 1 COSTITUZIONE – SEDE

1. E' costituito il Comitato "CORTONA CULTURA MIX FESTIVAL, con sede in Cortona (AR),
.....

Potranno essere istituiti delegazioni e uffici sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale, attività di promozione e sviluppo della rete di relazioni di supporto all'attività del Comitato.

2. Il Comitato ha durata illimitata, non ha scopo di lucro e i proventi delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi e finalità previsti dal presente statuto.

ARTICOLO 2 SCOPO

1. Il Comitato ha lo scopo di promuovere e/o organizzare attività e manifestazioni finalizzate a valorizzare il patrimonio storico, ambientale, artistico e culturale in ambito musicale, cinematografico, teatrale, letterario ed artistico in genere nonché promuovere e sostenere gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale di Cortona ed in particolare di promuovere lo svolgimento e/o organizzare il "Cortona Mix Festival", da tenersi annualmente tra il mese di luglio ed il mese di agosto in Cortona.

2. A tal fine il Comitato potrà svolgere ogni attività strumentale, utile e funzionale al perseguimento del suddetto scopo istituzionale, ed quindi in particolare:

- raccogliere fondi, contributi, oblazioni e liberalità destinati alla realizzazione delle proprie finalità;
- aderire ad associazioni od Enti che perseguono finalità analoghe o possano favorire lo sviluppo delle finalità del Comitato;
- promuovere e raggiungere accordi anche con Istituzioni ed Enti Territoriali atti a favorire lo sviluppo della propria attività;
- organizzare eventi interagendo con tutti gli organismi ed istituzioni, nazionali ed internazionali, che condividano le proprie finalità;
- stipulare convenzioni per l'affidamento delle attività;
- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività commerciali, anche con riferimento al settore video-audiovisivo ed editoriale, nei limiti delle leggi vigenti.

ARTICOLO 3 PROMOTORI

1. Sono Promotori (o Organizzatori):

- Giangiacomo Feltrinelli Editore;
- (Accademia degli Arditi);
- (Orchestra Regionale Toscana);
- (Officina della Cultura).

2. I Promotori possono in ogni momento recedere dal Comitato, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

A seguito dell'eventuale recesso di ciascun Promotore si procederà alla ricomposizione del Consiglio Direttivo, in conformità al seguente articolo 5.4.

3. Possono ottenere la qualifica di Promotori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo, condividendo le finalità del Comitato, impegnandosi a

partecipare e contribuire alla vita dello stesso ed alla realizzazione dei suoi scopi ed impegnandosi a rispettare le norme del presente statuto; il Consiglio Direttivo potrà, a proprio insindacabile giudizio, ammettere il richiedente con decisione inappellabile adottata con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, previo consenso dei Promotori.

A seguito dell'ingresso di un Promotore si procederà alla ricomposizione del Consiglio di Amministrazione, in conformità al seguente articolo 5.5..

4. I Promotori non possono in alcun caso essere esclusi dal Comitato.

ARTICOLO 4 ORGANI DEL COMITATO

Sono organi del Comitato:

- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Tesoriere.

ARTICOLO 5 CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, dei quali:
 - quattro componenti designati uno da ciascuno dei Promotori, che restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla nomina;
 - un componente, avente funzione puramente consultiva, nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cortona, o persona da lui designata (il quale decadrà alla cessazione del Sindaco pro-tempore).
2. Ciascun membro del Consiglio Direttivo può essere confermato, salvo revoca da parte del Promotore che lo ha nominato prima della scadenza del mandato.
3. Al fine della composizione del Consiglio Direttivo (escluso il primo, nominato in sede di costituzione del Comitato), il Consiglio Direttivo in carica, entro il novantesimo giorno precedente la propria scadenza provvede ad invitare, con lettera raccomandata, i Promotori a provvedere alle designazioni entro sessanta giorni dal ricevimento dell'invito ed a comunicare il nominativo prescelto mediante lettera raccomandata indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo.
4. Consegue al recesso di ciascun Promotore, la decadenza automatica del Consigliere Direttivo designato dal Promotore receduto, ferma restando la naturale scadenza del Consiglio Direttivo ridotto nel numero di componenti.
Al naturale rinnovo il numero dei componenti il Consiglio si intenderà ridotto al numero dei Promotori effettivi, oltre al componente designato dal Comune di Cortona.
5. A seguito dell'ammissione di un Promotore ai sensi dell'art. 3.3. del presente statuto, il numero dei componenti del Consiglio Direttivo si accrescerà del componente designato dal Promotore ammesso, il quale decadrà unitamente agli altri componenti del Consiglio stesso.
6. A seguito delle eventuali dimissioni di un componente del Consiglio - fermo restando il regolare funzionamento del Consiglio Direttivo ridotto nel numero di componenti - il Consiglio Direttivo in carica provvederà sollecitamente ad invitare il Promotore che aveva provveduto alla designazione del componente dimissionario a procedere alla designazione di un nuovo componente del Consiglio ed a comunicare il nominativo prescelto mediante lettera raccomandata indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo; il detto nuovo componente accrescerà nuovamente il numero dei componenti il Consiglio Direttivo e decadrà unitamente agli altri componenti del Consiglio stesso.

ARTICOLO 6 FUNZIONAMENTO E COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo approva gli obiettivi ed i programmi del Comitato e verifica i risultati complessivi della gestione.

In particolare provvede a:

- nominare il Presidente del Consiglio Direttivo (ad eccezione del primo, nominato all'atto della costituzione del Comitato), scegliendolo tra i componenti del Consiglio stesso;
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Presidente;
- delegare specifici compiti ai Consiglieri;
- ammettere ulteriori Promotori ai sensi dell'art. 3.3.;
- nominare il Tesoriere;
- nominare il Direttore;
- convenire rapporti di partneriato e sponsorizzazioni;
- procedere all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente statuto.

2. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei membri del Consiglio, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova della avvenuta ricezione.

Le convocazioni sono inoltrate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata. E' ammessa la riunione totalitaria.

L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Ai fini del computo sia del quorum costitutivo sia del quorum deliberativo non sarà computato il Consigliere designato dal Comune di Cortona.

3. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato, ovvero dal componente anziano per età.

4. Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario che potrà essere nominato anche al di fuori dei membri del Consiglio stesso.

5. La carica di componente il Consiglio Direttivo è gratuita.

Ai componenti il Consiglio Direttivo spetta il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dell'incarico.

ARTICOLO 7 PRESIDENTE

1. Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Presidente del Comitato.

2. Il Presidente nominato in sede di atto costitutivo dai Promotori resta in carica fino all'approvazione del bilancio del quarto anno successivo alla sua nomina, salvo rinuncia ed è rieleggibile.

3. I Presidenti successivi restano in carica fino alla approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e sono rieleggibili.

4. Il Presidente ha la legale rappresentanza del Comitato di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

5. Il Presidente provvede all'amministrazione ordinaria ed alla gestione del Comitato, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio Direttivo.

In particolare, il Presidente provvede a:

- predisporre i programmi di attività e gli obiettivi del Comitato, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui al presente statuto, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio

Direttivo;

- predisporre i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

6. Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi italiani e stranieri, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative del Comitato.

7. La carica di Presidente è gratuita. Al Presidente spetta il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento dell'incarico.

ARTICOLO 8 TESORIERE

1. Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo, al proprio interno, su proposta del Presidente, nella sua prima riunione, a maggioranza dei componenti in carica; la carica di Tesoriere è gratuita.

2. Il Tesoriere, per lo svolgimento delle sue funzioni, si avvarrà ordinariamente della collaborazione degli altri membri del Consiglio Direttivo e, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può avvalersi anche di professionisti esterni.

3. Il Tesoriere, Organo contabile del Comitato, provvede alla regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, effettua verifiche di cassa e provvede al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio direttivo e del Presidente.

5. Il Tesoriere resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo del quarto esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

ARTICOLO 9 DIRETTORE

Il Consiglio Direttivo può, ove lo ritenga opportuno, nominare un Direttore, scegliendolo tra persone dotate di specifiche competenze e professionalità.

Nel caso di sua nomina, il Direttore attua, su impulso del Presidente, l'attività di gestione del Comitato.

La natura e la qualifica del rapporto, le modalità e i limiti della collaborazione vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente.

Il Direttore, ove nominato:

- cura l'esecuzione degli atti del Presidente;
- svolge i compiti relativi al raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio Direttivo, in particolare relativi sia alla realizzazione di programmi e di progetti attuativi sia alla gestione finanziaria ed amministrativa;
- svolge il compito di Direttore del Cortona Cultura Mix Festival.

ARTICOLO 10 PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

1. Il patrimonio del Comitato è costituito dai fondi derivanti da sottoscrizioni da parte dei Promotori e da fondi acquisiti mediante raccolte pubbliche e da contributi dello Stato, di Enti, di istituzioni pubbliche e di privati; i detti Sottoscrittori sono tenuti soltanto a effettuare le oblazioni promesse.

2. Il patrimonio del Comitato è altresì costituito da:

- eventuali ulteriori contributi dei Promotori;
- elargizioni, lasciti, donazioni ed erogazioni di qualsiasi genere;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti dall'organizzazione delle manifestazioni, quali, a titolo esemplificativo, cessioni di biglietti, sponsorizzazioni etc.;

- entrate derivanti da altre attività commerciali strumentali;
- rendite di beni pervenuti al Comitato.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio direttivo.

2. L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso.

Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi dettati dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili.

3. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita del Comitato.

ARTICOLO 11 SCIoglimento

In caso di scioglimento del Comitato per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri Enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, con deliberazione del Consiglio Direttivo, che procederà altresì, su proposta del Presidente, alla nomina del Liquidatore.

ARTICOLO 12 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.